

Foglio elettronico da navigare



Gianfranco Grieco, Prelato della Santa Sede, con il Riconoscimento straordinario a Papa Francesco



Largo ai quarantenni: riformeranno il Paese. Si spera

di **Gino Falleri**. Si volta pagina. Presumibilmente sarà sempre la stessa musica. Questo può essere il giudizio sulla conferenza stampa di fine anno, organizzata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti con la collaborazione della Stampa parlamentare, che ha visto quale unico protagonista il presidente del consiglio dei Ministri, Enrico Letta. Una conferenza non di spessore, con una anomalia di non poco conto. Il Fatto Quotidiano non ha avuto la fortuna di

essere sorteggiato per porre la domanda di rito mentre il sorteggio l'ha consentito all'Agrapress, al Monitoro napoletano, all'Agenzia Wafa ed ad altre testate poco note alla gran parte dei cittadini. Si volta pagina perché saranno d'ora in avanti i quarantenni, come ha voluto precisare il presidente Letta, a dettare nuove regole e a traghettare il Paese in acque meno agitate. A riformarlo, a renderlo snello e competitivo, a farlo crescere e a liberarlo [...continua](#)

Papa Francesco comunicatore Ha svegliato il mondo da un lungo letargo

del **Padre Gianfranco Grieco**. Non è la globalizzazione a travolgere Papa Francesco, ma è lui con la sua forza disarmante, con la sua semplicità di vita basata sull'essenziale e basta, sulla povertà, sulla discrezione, sulla umiltà, sulla capacità di parlar chiaro, a dominare, dal punto di vista dell'informazione, la società globalizzata. Quello che da oltre dieci mesi accade sotto i nostri [...continua](#)

Papa Francesco
Riconoscimento
straordinario quale
"Comunicatore Globale"

[MOTIVAZIONE](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

[Turismo](#)

ARGILNEWS



Roma chiama Bruxelles

di **Gino Falleri**. La tradizione e il suo rispetto, innanzitutto. Fin dalla sua prima edizione la cerimonia di premiazione dei vincitori del Premio internazionale giornalistico "Argil: uomo europeo", nato per iniziativa di un binomio del Gruppo Giornalisti Uffici Stampa, il Gus, per onorare la memoria del magistrato tedesco Franz-Herman Bruner, è stata preceduta da un discorso, in senso lato, sull'Europa ed in particolare sull'Unione europea. Sulle



Premio giornalistico internazionale "Argil: uomo europeo" 2013

[Galleria Fotografica](#) - [Rassegna Stampa](#)

di **Carlo Felice Corsetti**. La cerimonia di premiazione dei vincitori della quarta edizione del Premio Giornalistico Internazionale "Argil: uomo europeo" ha avuto luogo a Roma, il 13 dicembre 2013, presso lo "Spazio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Prima di dare inizio alla consegna dei riconoscimenti, gli ideatori del Premio, Gino Falleri e Carlo Felice Corsetti, hanno comunicato l'esistenza di un riconoscimento straordinario – mantenuto sino a quel momento riservato – con il quale la Giuria ha voluto rendere omaggio ad una Personalità di rilievo mondiale, che può essere definito un 'Comunicatore Globale': Sua Santità Papa Francesco. Il Premio verrà consegnato a Papa Francesco dopo le festività natalizie.

Questa la motivazione:

"Da 10 mesi Papa Francesco ha capovolto lo stile di comunicazione del papato. Vuole immediatezza, spontaneità, sincerità, convinzione. La sua comunicazione è globale. Papa Francesco parla a tutti. Non ha preferenze, perché tutti hanno bisogno della sua parola che si trasforma in messaggio. Nella comunicazione Papa Francesco non ama intermediari. E' lui stesso che diventa comunicazione con i suoi gesti, la sua spontaneità, la sua immediatezza. Il suo è un messaggio universale rivolto soprattutto alle periferie esistenziali del mondo. I suoi viaggi nazionali e internazionali: Lampedusa, Rio de Janeiro, Cagliari, Assisi testimoniano questa forza comunicativa che ha il sapore più dello straordinario che dell'ordinario. Per questo ci onoriamo di premiarlo a nome di tutti coloro che credono nella comunicazione che diventa dialogo, colloquio, giustizia, annuncio di fraternità."
[...continua](#)

prospettive ed aspettative. Un soggetto sovranazionale, che, a dare ascolto a quanto va dicendo la gente sui mezzi pubblici e nei mercati nazionali, non sembra che allo stato attuale goda di molte simpatie. La si ritiene la causa prima delle difficoltà in cui le famiglie si dibattono e del loro depauperamento. Per non accennare all'euro considerato, a torto o a ragione, un calice da allontanare. Nel nostro Paese tutto è raddoppiato dalla sua introduzione, meno le retribuzioni. A parte le opinioni che circolano, per Charles Prestwich Scott il direttore del Manchester Guardian solo le notizie sono sacre, l'Unione europea ha un suo valore, che non può essere disconosciuto. E' stata ed è un propellente per la crescita, ma può avere come tutte le cose costruite a tavolino dall'uomo le sue ombre. E' impensabile che in una comunità di culture, tradizioni, storia e di aspettative diverse non ci siano dei problemi, grandi o piccoli che questi possano essere, ma non bisogna dimenticare che, grazie alle intuizioni di Robert Schuman, vincitori e vinti del secondo conflitto mondiale si sono seduti intorno ad un tavolo ed hanno gettato le fondamenta di quella che ora viene chiamata Unione europea. Nello stesso tempo le loro realizzazioni, e all'inizio con l'aiuto della "Locomotiva dell'Europa" di Konrad Adenauer e di Ludwig Erhard, che aveva coniato l'espressione "l'economia sociale di mercato", hanno fatto sì che il mondo occidentale non fosse più fonte di scontri armati con le conseguenze che tutti possono immaginare. Senza dover evocare l'immagine sconvolgente dei quattro cavalieri dell'Apocalisse. Dal maggio 1945 l'Europa vive in pace. Al presidente nazionale del Gruppo Giornalisti Uffici Stampa per meglio approfondire il tema conduttore di questa tavola rotonda è stato suggerito di sviluppare quello di "Roma chiama Bruxelles: c'è sempre più bisogno di Europa, ma spiegamola meglio e di più. Anche per questo è nata l'Eapo&IC".
[...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2014
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir.Res. Carlo Felice Corsetti
V.Dir. e Webmaster
Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



Comunicare l'Europa

Rubrica a cura di Alessandro Buttice

#Eugolocal

La strategia di comunicazione della DG ENTR per le PMI e l'Industria europea

Perché l'Europa: le sfide di ieri e le sfide di oggi

di Alessandro Buttice

...continua

di Lucio Battistotti.

PERCHÉ L'EUROPA IN ORIGINE?

E' pensiero comune credere che i padri fondatori dell'Unione Europea fossero rivoluzionari, che prima del tempo avessero visto i limiti dello Stato nazionale e capito la necessità di superarlo per costruire in Europa un sistema di potere sovranazionale. In realtà, il progetto da loro concepito mirava a far durare lo Stato nazionale su nuove basi più che a eliminarlo. Secondo la visione dei padri fondatori, il trasferimento parziale di alcune competenze tecniche ad un'autorità sovranazionale avrebbe dovuto permettere ai nuovi governi democratici di concentrarsi sul

... continua



by Reneta Nikolova. ASSOCIATION "CLUB – JOURNALISTS AGAINST CORRUPTION" was established on 6 April 2004 by 25 journalists from 18 leading media. The Board of the organization includes journalists and jurists. The club has 10 regional structures – in Vidin, Kardzhali, Vratsa, Plovdiv, Stara Zagora, Varna, Montana, Burgas, Karlovo and Veliko Tarnovo and has more than 160 members. Our immediate goal is to unite the efforts of government institution to be continued



Al Sen. Prof. [Mario Mauro](#)
[La sezione «Comunicare l'Europa-Franz-Hermann Bruener» del premio giornalistico internazionale Argil: uomo europeo 2013](#)

Argil: uomo europeo 2013

[Galleria Fotografica](#)
[Motivazioni del Premio](#)
[Rassegna Stampa](#)



Addio alle Armi

di Gino Falleri. "Addio alle armi", come si [...continua](#)

di Alessandro Buttice
Commiato [...continua](#)

2014: il manico l'ha in mano la Fed (USA)

di Aroldo Barbieri. Il passaggio di consegne fra Ben Bernanke e Janet Yellen alla guida della Federal Reserve degli Stati Uniti ben interpreta [...continua](#)

Dott.ssa Maria Cordova
(Magistrato)

Sezione
"Valori & Umanità"

[MOTIVAZIONE](#)



"Comunicare per Crescere": a Roma si discute di sviluppo e internazionalizzazione delle PMI

di Fabrizio Luigi Silvio Bosi. Si è svolto il 5 dicembre a Roma, presso il tempio di Adriano, [...continua](#)